

quando il dottor Benini si pentì e cercò di fare da solo, che mi offesi e cercai di riavere l'Agenzia direttamente.

-----

HO COMMESSO DELLE GAFFES : lo ammetto; ma occorre tener presente il mio stato d'animo. Lasciai quattro anni or sono Parma e i miei affari per trasferirmi a Cremona con l'Istituto e vi ereditai un'Agenzia già passiva per circa 30 mila lire; ho lottato, speso, lavorato e vinto e quindi è umano che vedendomi in pericolo, mi difendessi disperatamente.

-----

SI DICE CHE A CREMONA: il Comitato abbia raccolto elementi contro di me. Non possono essere che apprezzamenti limitati ad una sfera di persone, forse specialmente interessate, perchè se che la cittadinanza mi è molto favorevole.

Del resto sarebbe giusto precisarmi le accuse e darmi facoltà di difendermi.

-----

SI DICE CHE : il Giornale "L'Ora" e l'Associazione degli Agenti, non abbia peso sulla mia eventuale sostituzione: debbo dire che ho elementi che dimostrano il contrario; e del resto il risentimento dell'on. Consiglio è giusto e comprensibile.